

zetto Fevi di Locarno. Il bilancio è senz'altro positivo, considerato che si è passati dai 10 mila ospiti dell'edizione 2013 agli 11 mila di quest'anno. Un passo avanti incoraggiante, insomma.

Un dato che, peraltro, serve anche a dimostrare l'obiettivo pienamente raggiunto per quanto riguarda la soddisfazione del pubblico, che ha confermato come la rassegna sia davvero diventata un punto d'incontro e una sorta di vero salotto dei locarnesi, pure apprezzata per le attività collaterali proposte, che sono andate dagli spettacoli per grandi e piccoli ai dibattiti su temi di attualità.

Sostegno all'economia locale

E a piacere è sicuramente stata anche la scelta della settantina di espositori presenti, tutti provenienti - e si tratta di un elemento che gli organizzatori tengono in particolare a mettere in evidenza - dal Locarnese e dal resto del Ticino. Come dire, si cerca di dare una a concreta boccata d'ossigeno all'economia locale. La quale parrebbe apprezzare, tanto che diversi dei partecipanti alla seconda edizione hanno già annunciato l'intenzione di voler prender parte anche alla terza. Espo Verbano targata 2015 alla quale si sta pensando fin da ora e che - visto il successo fin qui ottenuto - ricalcherà le caratteristiche proposte quest'anno, con un percorso leggermente modificato e miglioramenti nel settore della ristorazione. Particolarmente apprezzata, ovviamente, la possibilità per il pubblico di accedere gratuitamente alla manifestazione. Una formula che sta alla base della filosofia fatta propria dall'associazione organizzatrice.

